



Infor LN Commercio elettronico

Guida utente per Documenti commerciali EDI

© Copyright 2021 Infor

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte della presente pubblicazione potrà essere riprodotta, archiviata in sistemi di recupero o inoltrata in alcun modo o tramite alcun mezzo inclusi, senza limitazioni, fotocopie o registrazioni, previo consenso scritto di Infor

Avvertenze

Il materiale contenuto nella presente pubblicazione (inclusa qualsiasi informazione supplementare) costituisce e contiene informazioni confidenziali e di proprietà di Infor.

Accedendo al materiale allegato (inclusa qualsiasi modifica, traduzione o adattamento) l'utente riconosce e accetta che il materiale in questione e tutto quanto ad esso collegato, come copyright, segreti aziendali e tutti gli altri diritti, titolo e interessi relativi sono di proprietà esclusiva di Infor e che l'utente non acquisirà diritto alcuno, titolo o interesse relativamente al materiale (inclusa qualsiasi modifica traduzione o adattamento) tramite revisione dello stesso, oltre il diritto non esclusivo di utilizzo del materiale unicamente in connessione con la licenza acquisita e di utilizzo del software fornito alla società di appartenenza da Infor (come applicabile) nei termini stabiliti da un accordo separato ('Scopo').

Inoltre, accedendo al materiale allegato, l'utente riconosce e accetta che il materiale in questione dovrà essere utilizzato nella più completa riservatezza e che l'utilizzo dello stesso sarà limitato dalle indicazioni fornite nell'accordo sopra menzionato.

Sebbene Infor abbia fatto quanto possibile per assicurare che il materiale contenuto nella presente pubblicazione sia accurato e completo, Infor non può garantire che le informazioni contenute nel presente documento siano complete, che non contengano errori tipografici o di altra natura o che il documento risponda alle esigenze specifiche di ogni singolo utente. In virtù di quanto sopra, Infor declina ogni responsabilità per perdita di dati o danni, a persone o entità, derivanti o collegati a errori o omissioni contenute nella presente pubblicazione (inclusa qualsiasi informazione supplementare), che tali errori o omissioni derivino da negligenza, incidente o da qualsiasi altra causa.

Riconoscimenti dei marchi registrati

Tutti gli altri nomi di società, prodotti, commerci o servizi menzionati possono essere marchi o marchi registrati dei rispettivi proprietari.

Informazioni sulla pubblicazione

Codice documento	comediug (U8998)
-------------------------	------------------

Rilascio	10.7 (10.7)
-----------------	-------------

Data di pubblicazione	8 agosto 2022
------------------------------	---------------

Sommario

Informazioni sul documento

Capitolo 1 Introduzione	7
Panoramica dei documenti aziendali EDI.....	7
Capitolo 2 Documento commerciale Ordine	9
Documento commerciale Ordine EDI.....	9
Ordine (ORD).....	10
Conferma/risposta ordine (ORS).....	11
Modifica ordine (ORC).....	11
Conferma/risposta modifica ordine (OCA).....	12
Capitolo 3 Documento commerciale Programma	13
Documento commerciale EDI - Programma.....	13
Programmi acquisti.....	13
Rilasci acquisti.....	14
Messaggi EDI e programmi acquisti.....	15
Preparazione dei messaggi EDI relativi a programmi forniture di un rilascio acquisti.....	15
Preparazione di messaggi EDI per programmi richieste previste.....	16
Preparazione di messaggi EDI per programmi richieste richiamate.....	16
Elaborazione di messaggi EDI.....	17
Capitolo 4 Documento commerciale Consegna	19
Documento commerciale EDI - Consegna.....	19
Preavviso di spedizione (ASN).....	20
Messaggi di processo.....	20
Notifica discrepanza ricevimento (RDN).....	21
Capitolo 5 Documento commerciale Trasporto	23
Documento commerciale EDI - Trasporto.....	23
Informazioni sul carico per il vettore (FML).....	23

Informazioni sullo stato vettore (FMS).....	24
Capitolo 6 Documento commerciale Fattura.....	25
Documento commerciale EDI - Fattura.....	25
Fattura (INV).....	25
Autofatturazione (SBI).....	26
Avviso di rimessa (RAD).....	27
Capitolo 7 Documento commerciale Gestione degli errori.....	29
Documento commerciale EDI - Gestione degli errori.....	29
Invio di una notifica di errore (824/APERAK) al fornitore.....	29
Ricezione di una notifica di errore (824/APERAK) dal cliente.....	29
Nuovo invio di note di spedizione corrette e di annullamento in risposta a notifiche di errore ricevute.....	30
Appendice A Glossario.....	33
Indice	

Informazioni sul documento

Questo manuale illustra i tipi di documenti commerciali EDI e i relativi messaggi EDI supportati da BEMIS.

Destinatari

- Sviluppatori di documenti commerciali o messaggi EDI.
- Utenti che desiderano conoscere i vantaggi forniti dai documenti commerciali BEMIS e dai messaggi EDI correlati, sviluppati tramite LN.

Riferimenti

Utilizzare questo manuale come riferimento principale per i documenti aziendali EDI. Per informazioni non contenute nel presente manuale, consultare le edizioni correnti dei seguenti manuali:

- *Guida utente per BEMIS U8912 IT*
- *Document Definitions* in [Infor EDI](#)

Modalità di consultazione

Questo manuale è stato creato accorpendo alcuni argomenti della Guida in linea. Un testo in corsivo seguito da un numero di pagina rappresenta un collegamento ipertestuale a un'altra sezione del presente documento.

La sottolineatura di un termine indica un collegamento alla relativa definizione di glossario. Se si consulta questo manuale in linea, è possibile fare clic sul termine sottolineato per visualizzare la definizione disponibile nel glossario in fondo al manuale.

Commenti?

La documentazione fornita viene controllata e migliorata di continuo. Sono apprezzati commenti/richieste da parte dell'utente in relazione al presente documento o agli argomenti trattati. Eventuali commenti possono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica riportato di seguito: documentation@infor.com.

Nel messaggio di posta elettronica indicare il numero e il titolo del documento. Informazioni più specifiche ci consentiranno di fornire feedback in modo efficiente.

Contattare Infor

In caso di domande sui prodotti Infor, visitare il portale Infor Xtreme Support all'indirizzo www.infor.com/inforxtreme.

Se dopo il rilascio del prodotto verranno apportate modifiche al documento, la nuova versione sarà pubblicata su questo sito Web. Si consiglia pertanto di controllare periodicamente tale sito Web per avere una documentazione aggiornata.

In caso di commenti sulla documentazione Infor, inviare una e-mail all'indirizzo documentation@infor.com.

Panoramica dei documenti aziendali EDI

La modalità EDI (Electronic Data Interchange) viene utilizzata per scambiare documenti commerciali tra due sistemi. Gli utenti possono specificare documenti commerciali di vari standard EDI esterni, ad esempio VDA, UN/ EDIFACT, Odette e ANSI. Con lo standard Baan Electronic Message Interchange System (BEMIS) gli standard esterni vengono convertiti in uno standard LN interno. La conversione da uno standard interno a uno esterno e viceversa viene eseguita da un programma di traduzione EDI.

In un documento commerciale viene descritto un processo commerciale tra partner.

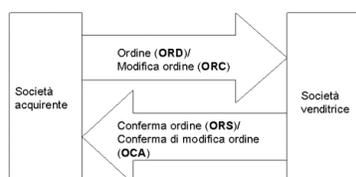
BEMIS supporta i seguenti documenti commerciali:

- *Order (pag. 9)*
- *Schedule (pag. 13)*
- *Delivery (pag. 19)*
- *Freight (pag. 23)*
- *Invoice (pag. 25)*
- *Error Handling (pag. 29)*

Documento commerciale Ordine EDI

Il documento commerciale Ordine descrive il ciclo degli ordini tra partner commerciali e include i messaggi EDI riportati di seguito:

- **ORD**
Ordine
- **ORS**
Conferma/risposta ordine
- **ORC**
Modifica ordine
- **OCA**
Conferma/risposta modifica ordine



Per elaborare un ciclo degli ordini semplice, effettuare le seguenti operazioni:

1. **ORD**
Nella sessione Ordine di acquisto (tdpur4100m900) creare un ordine di acquisto da poter inviare in formato elettronico. Approvare l'ordine d'acquisto e preparare un messaggio EDI mediante l'utilizzo della sessione Stampa ordini di acquisto (tdpur4401m000).

2. ORS

Nella sessione Ordine di vendita (tdsls4100m900) esaminare l'ordine. Approvare l'ordine e generare il messaggio EDI di conferma nella sessione Stampa conferme ordini di vendita/RMA (tdsls4401m000).

3. ORC

Se necessario, modificare e approvare nuovamente l'ordine di acquisto nella sessione Ordine di acquisto (tdpur4100m900). Anche in questo caso, preparare il messaggio EDI mediante l'utilizzo della sessione Stampa ordini di acquisto (tdpur4401m000).

4. OCA

Esaminare l'ordine modificato nella sessione Ordine di vendita (tdsls4100m900), approvare nuovamente l'ordine e stampare il messaggio EDI di conferma nella sessione Stampa conferme ordini di vendita/RMA (tdsls4401m000).

Ordine (ORD)

Il ciclo degli ordini viene avviato quando si effettua una delle seguenti operazioni:

- Specificare un ordine di acquisto nella sessione Ordine di acquisto (tdpur4100m900) per una società venditrice impostata come partner commerciale.
- Utilizzare un tipo di ordine che abbia un collegamento a un messaggio EDI e l'attività Stampa ordini di acquisto (tdpur4401m000) collegata. Quando si stampa l'ordine di acquisto, appare il messaggio **Sono stati preparati nuovi messaggi EDI**. Il processo EDI ha inizio dopo che è stato creato e stampato l'ordine di acquisto.

Dopo che un ordine di acquisto è stato preparato per EDI nel package Approvvigionamento, EDI (EDI) genera il messaggio relativo all'ordine EDI in uscita. Nella sessione Messaggi da generare (ecedi7100m000) viene verificato se è stato preparato un messaggio da inviare al fornitore della società acquirente, ovvero la società venditrice.

Nella sessione Comunicazione diretta di rete (ecedi7205m000) è possibile ricevere e generare messaggi EDI. Se si seleziona la casella di controllo **Genera messaggi in uscita prima della connessione** nella sessione Reti (ecedi0120s000), è possibile generare tutti i messaggi in uscita prima di leggere i messaggi in ingresso. L'esecuzione della sessione determina la creazione dei file ASCII per i messaggi EDI preparati. I messaggi EDI generati da LN per l'EDI esterno vengono salvati nella sottodirectory appl_from. Nel caso di EDI interno, tutti i messaggi generati e ricevuti vengono salvati nella sottodirectory appl_comm, poiché ogni società ha lo stesso percorso di rete.

Se l'opzione della sessione Reti (ecedi0120s000) relativa alla generazione dei messaggi in uscita prima della connessione non viene utilizzata, per creare i file ASCII relativi ai messaggi in uscita è possibile utilizzare la sessione Generazione messaggi EDI (ecedi7201m000).

Il software di traduzione traduce i file ricevuti da un partner commerciale esterno nel formato di file definito dalle impostazioni di conversione BEMIS. I file ASCII tradotti vengono inseriti nell'apposita directory appl_to. L'EDI interno non richiede la traduzione dei file.

Utilizzare la sessione Comunicazione diretta di rete (ecedi7205m000) per ricevere l'ordine di acquisto. Quando si riceve l'ordine del cliente, viene creato un ordine di vendita in Vendite. Viene generato il

report **Note nei messaggi copiati**, che mostra i dati dell'ordine del cliente, il numero dell'ordine di vendita appena creato, le righe ordine di vendita e tutte le eventuali note.

Conferma/risposta ordine (ORS)

È possibile esaminare gli ordini di vendita nella sessione Ordine di vendita (tdsls4100m900). Se necessario, è possibile apportare modifiche all'ordine. Se si stampa la conferma dell'ordine nella sessione Stampa conferme ordini di vendita/RMA (tdsls4401m000), viene preparato il messaggio di conferma/risposta ordine.

Per inviare una conferma al cliente, ovvero la società acquirente, utilizzare la sessione Comunicazione diretta di rete (ecedi7205m000). Viene creato un report che mostra i messaggi EDI che sono stati generati. Nel caso di EDI esterno, i messaggi del Business Partner vengono inseriti nella sottodirectory appl_from all'interno della directory specificata per la rete. Il software di traduzione recupera il messaggio. I messaggi generati e ricevuti vengono salvati nella sottodirectory appl_comm, poiché ogni società ha lo stesso percorso di rete.

Modifica ordine (ORC)

Per modificare un ordine di acquisto inviato al fornitore, è possibile inviare a quest'ultimo un messaggio di Modifica ordine (ORC). Per gestire l'ordine di acquisto, utilizzare la sessione Ordine di acquisto (tdpur4100m900).

Per notificare al fornitore che si desidera:

- annullare una riga ordine, annullare la riga ordine nel modulo Approvvigionamento e assegnare un codice di tipo di modifica che rappresenti una riga annullata.
- eliminare una riga ordine, assegnare un codice di tipo di modifica che rappresenti una riga eliminata. Sarà possibile eliminare la riga ordine dopo la ricezione della conferma/risposta alla modifica ordine (OCA) inviata dal fornitore.

Stampare le righe ordine di acquisto modificate. Selezionare le righe da stampare nella sessione Stampa ordini di acquisto (tdpur4401m000). Quando viene eseguita questa sessione, LN verifica se gli ordini sono stati preparati per l'EDI e se sono stati salvati nella sessione Messaggi da generare (ecedi7100m000).

Se la casella di controllo **Genera messaggi in uscita prima della connessione** è selezionata nella sessione Reti (ecedi0120s000), per generare il messaggio di modifica ordine (ORC), è possibile utilizzare la sessione Comunicazione diretta di rete (ecedi7205m000). Se la casella di controllo **Genera messaggi in uscita prima della connessione** è deselezionata, per generare i file ASCII relativi ai messaggi in uscita, è possibile utilizzare la sessione Generazione messaggi EDI (ecedi7201m000). Entrambe le sessioni generano un report in cui è possibile visualizzare i messaggi generati e in entrambe vengono visualizzati il numero di riferimento, il messaggio e il numero dell'ordine.

Utilizzare la sessione Comunicazione diretta di rete (ecedi7205m000) per ricevere l'ordine di acquisto modificato (OCA). Quando nella sessione vengono ricevute le modifiche apportate all'ordine da un cliente, l'ordine di vendita viene aggiornato. Viene generato il report **Note nei messaggi copiati**, nel quale è possibile visualizzare l'ordine e le righe ordine aggiornate, nonché tutte le note correlate.

Nota

Le informazioni relative al tipo di modifica e al motivo di modifica vengono recuperate automaticamente dalla sessione Parametri ordini di acquisto (tdpur0100m400) o dalla sessione Parametri ordini di vendita (tdsls0100s400) quando si verificano le condizioni riportate di seguito:

- Una riga ordine viene modificata o annullata manualmente.
- Una riga ordine viene aggiunta a un ordine esistente.
- I dettagli della riga ordine vengono suddivisi.
- Vengono generate righe ordine a saldo. Se la riga ordine di vendita è già stata interamente consegnata dopo l'arrivo di un messaggio di modifica dell'ordine a saldo inviato da Approvvigionamento, viene creata una nuova riga ordine di vendita con un **Tipo di modifica predefinito per aggiunta riga ordine**. Se la riga ordine a saldo viene confermata a seguito di una consegna parziale, il messaggio di modifica in ingresso al quale è associato il tipo **Tipo di modifica predefinito per modifica riga ordine** viene elaborato presso la società venditrice per la riga ordine a saldo aperta.

Conferma/risposta modifica ordine (OCA)

È possibile rivedere le modifiche apportate all'ordine mediante l'utilizzo della sessione Ordine di vendita (tdsls4100m900). Per confermare le modifiche, utilizzare il messaggio Conferma/risposta ordine di vendita (ORS) o il messaggio Conferma/risposta modifica ordine (OCA). È possibile definire il messaggio da inviare utilizzando il campo **Risposta modifica ordine EDI** della sessione Business Partner 'Destinazione vendita' (tccom4110s000).

Durante la stampa della conferma, selezionare le righe da stampare nella sessione Stampa ordini di acquisto (tdpur4401m000). Verrà quindi preparato il messaggio EDI in uscita, Conferma/risposta ordine di vendita (ORS) oppure Conferma/risposta modifica ordine (OCA).

Utilizzare la sessione Comunicazione diretta di rete (ecedi7205m000) per inviare la conferma al cliente o alla società acquirente. Viene creato un report che mostra i messaggi EDI che sono stati generati. Nel caso di EDI esterno, i messaggi del Business Partner vengono inseriti nella sottodirectory appl_from all'interno della directory specificata per la rete. Il software di traduzione recupera il messaggio. I messaggi generati e ricevuti vengono salvati nella sottodirectory appl_comm, poiché ogni società ha lo stesso percorso di rete.

Documento commerciale EDI - Programma

Il documento commerciale Programma descrive l'elaborazione dei messaggi EDI utilizzati in un ambiente di gestione della catena di distribuzione, nel quale i programmi acquisti vengono utilizzati per comunicare i fabbisogni alla società venditrice.

I programmi acquisti rappresentano tabelle dei tempi dei fabbisogni pianificati e consentono di supportare procedure di acquisto a lungo termine che prevedono consegne frequenti. I programmi acquisti vengono utilizzati al posto degli ordini di acquisto standard quando è necessario utilizzare un metodo più dettagliato per la specifica delle date e delle ore di consegna dei fabbisogni materiale. I programmi acquisti sono esclusivi per un articolo e vengono inviati al Business Partner di acquisto mediante un rilascio acquisti.

Programmi acquisti

LN supporta i tipi di programmi acquisti riportati di seguito:

- **Programmi forniture**
Un programma forniture è un elenco di fabbisogni tempificati generato da un sistema di pianificazione centrale, ad esempio LN Pianificazione aziendale o LN Progetti e commesse, inviato al Business Partner di acquisto. I programmi forniture possono contenere sia una previsione a lungo termine sia ordini effettivi a breve termine. Un programma forniture è detto anche programma senza riferimenti. Un programma senza riferimenti è un programma contenente righe prive di numeri di riferimento. Poiché per la riga programma non sono presenti fabbisogni specifici, è possibile innanzitutto consolidare le righe programmi senza numeri di riferimento, ossia raggrupparle per l'invio tramite un unico rilascio acquisti, per poi inserirle in un ordine, spedirle e riceverle tutte insieme.
- **Programmi richieste previste**
Un programma richieste previste è un elenco di fabbisogni pianificati tempificati generato da LN Pianificazione aziendale inviato al Business Partner di acquisto. I programmi richieste previste vengono utilizzati solo a scopo di previsione. Per ordinare effettivamente gli articoli, deve essere generato un programma richieste richiamate con lo stesso numero programma del programma richieste previste. Come per il programma forniture, anche un programma richieste previste è un *programma senza riferimenti*.

- **Programmi richieste richiamate**

Un programma richieste richiamate è un elenco di fabbisogni specifici tempificati relativo agli articoli acquistati, attivato da Controllo assemblaggio, Gestione produzione per reparti o LN Magazzino (kanban, punto di riordino tempificato). Un programma richieste richiamate è un programma con numeri di riferimento. Un programma con numeri di riferimento include righe alle quali sono associati numeri di riferimento. I numeri di riferimento vengono utilizzati per la comunicazione con i fornitori e gli altri package di LN ai fini della spedizione, del ricevimento e della fatturazione delle merci. Poiché per le righe programma sono presenti fabbisogni specifici, ogni singola riga viene ordinata, spedita e ricevuta separatamente.

Rilasci acquisti

È possibile inviare i programmi acquisti tramite i seguenti rilasci acquisti:

- **Rilascio materiale**

Programma nel quale vengono fornite informazioni di previsione relative ai tempi di spedizione o di consegna e alle quantità. In generale, un rilascio materiale può essere considerato come un rilascio di pianificazione. Nel caso dei programmi forniture, il rilascio materiale può tuttavia contenere anche l'ordine effettivo. In questo caso il rilascio viene denominato rilascio materiale con possibilità di spedizione. Un rilascio materiale può includere programmi forniture o programmi richieste previste.

- **Programma di spedizione**

Programma in cui vengono fornite informazioni dettagliate relative ai tempi di spedizione o di consegna e alle quantità. Questo tipo di programma consente di semplificare la gestione JIT (Just-In-Time). Un rilascio materiale può includere programmi forniture o programmi richieste richiamate.

- **Programma di spedizione supplementare**

Supplemento al rilascio materiale o al programma di spedizione contenente informazioni precise relative alla produzione o alle consegne dei fabbisogni. Questo programma può includere la sequenza di produzione o di consegna e l'ordine, il luogo e l'ora di scarico dopo la spedizione. Un programma di spedizione supplementare può contenere soltanto programmi richieste richiamate.

Il programma del documento commerciale includerà i seguenti messaggi EDI:

- **MRL**

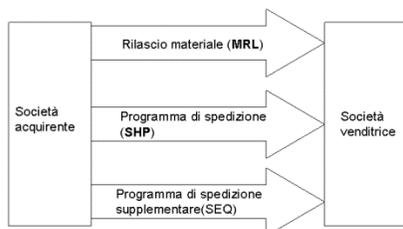
Rilascio materiale

- **SHP**

Programma di spedizione

- **SEQ**

Programma di spedizione supplementare



Messaggi EDI e programmi acquisti

Se la casella di controllo **Rilascia messaggio EDI direttamente** della sessione Dati logistici righe contratti di acquisto (tdpur3102m000) o della sessione Articoli - Business Partner acquisti (tdipu0110m000) è selezionata, LN preparerà automaticamente i messaggi EDI quando lo stato del rilascio acquisti viene impostato su **Note di spedizione programmate** nella sessione Rilasci acquisti (tdpur3120m000).

Per generare il messaggio in uscita, utilizzare la sessione Comunicazione diretta di rete (ecedi7205m000). Verrà creato un report con l'elenco dei messaggi generati. I messaggi in uscita per un Business Partner EDI esterno vengono salvati nella directory appl_from per consentirne il recupero da parte del software di traduzione.

Per informazioni sui [tipi di rilascio](#), i [tipi di requisiti](#) e i relativi messaggi EDI, consultare Purchase schedule release types.

Preparazione dei messaggi EDI relativi a programmi forniture di un rilascio acquisti

1. Creare l'intestazione di un programma acquisti nella sessione Programmi vendite (tdpur3110m000) e le righe del programma acquisti nella sessione Righe programma acquisti (tdpur3111m000).
2. Creare una riga di rilascio acquisti nella sessione Generazione righe rilascio (tdpur3222m000).
3. Approvare la riga di rilascio acquisti nella sessione Approvazione righe rilascio (tdpur3222m100).
4. Stampare il rilascio acquisti mediante l'utilizzo della sessione Stampa rilasci acquisti (tdpur3422m000) dopo aver selezionato le caselle di controllo **Report finale** e **Prepara messaggi EDI**.

Preparazione di messaggi EDI per programmi richieste previste

È possibile generare i programmi richieste previste soltanto utilizzando la sessione Generazione pianificazione ordini (cprp1210m000) di Pianificazione aziendale. Tali programmi non possono essere creati manualmente. In base ai parametri e ai trigger, viene eseguita automaticamente la seguente procedura per preparare messaggi EDI per programmi richieste previste:

1. Nella sessione Programmi vendite (tdpur3110m000) viene generata l'intestazione di un programma e nella sessione Righe programma acquisti (tdpur3111m000) vengono generate le righe del programma acquisti.
2. Un rilascio acquisti viene generato nella sessione Generazione righe rilascio (tdpur3222m000).
3. Il rilascio acquisti viene approvato nella sessione Approvazione righe rilascio (tdpur3222m100).
4. Il rilascio acquisti viene stampato nella sessione Stampa rilasci acquisti (tdpur3422m000).

Preparazione di messaggi EDI per programmi richieste richiamate

È possibile generare un programma richieste richiamate solo da Controllo assemblaggio, mediante la sessione Messaggi trasferimento fornitura componenti assemblaggio (tiasc8220m000), o da Magazzino, mediante le sessioni Generazione ordini (KANBAN) (whinh2200m000) e Generazione ordini (TPOP) (whinh2201m000). I programmi richieste richiamate non possono essere creati manualmente. In base ai parametri e ai trigger, viene eseguita automaticamente la seguente procedura per preparare messaggi EDI per programmi richieste richiamate:

1. Un programma acquisti (o un'intestazione di programma acquisti) viene generato nella sessione Programmi vendite (tdpur3110m000). Se il programma richieste richiamate è preceduto da un programma richieste previste, LN ricerca il programma richieste previste corrispondente nella sessione Programmi vendite (tdpur3110m000). Dopo aver individuato il programma, LN crea un programma richieste richiamate con lo stesso numero del programma richieste previste. Se non vengono generati dati di previsione, il programma richieste richiamate generato nella sessione Programmi vendite (tdpur3110m000) non ha un programma richieste previste corrispondente.
2. Le righe programma vengono generate nella sessione Righe programma acquisti (tdpur3111m000). Se al programma richieste richiamate è collegato il tipo di rilascio **Programma spedizione supplementare**, nella sessione Righe programma acquisti (tdpur3111m000) viene generata una riga programma per ogni richiamo. I dettagli della sequenza relativi al richiamo, ad esempio il numero identificativo del veicolo (VIN), la stazione di linea e così via, vengono invece salvati nella sessione Dati programma di spedizione supplementare (tdpur3517m000).
3. Nella sessione Rilasci acquisti (tdpur3120m000) viene generato un rilascio acquisti con stato **Note di spedizione programmate**. A ogni generazione di una riga programma, LN crea un record di dettaglio della riga rilascio nella sessione Riga rilascio acquisti - Dettagli (tdpur3522m000). Tale record ha una relazione uno a uno con la riga di programma.

Se, tuttavia, il programma è un programma di spedizione supplementare, si verifica quanto segue:

- Viene creato solo un'intestazione di rilascio acquisti. Non vengono creati né righe rilascio acquisti né record di dettaglio delle righe rilascio acquisti. Questo avviene perché gli articoli inclusi in un programma di spedizione supplementare sono necessari per una combinazione di numero identificativo veicolo (VIN), stazione di linea e kit di assemblaggio. Per questo motivo, esiste un collegamento tra l'intestazione rilascio della sessione Rilasci acquisti (tdpur3120m000) e le righe rilascio nella sessione Righe rilascio vendite - Programma spedizione supplementare (tdpur3523m000).
 - A seconda dell'impostazione della casella di controllo **Genera rilascio per veicolo** della sessione Rilasci acquisti (tdpur3120m000), il rilascio viene creato in base all'articolo o in base al veicolo.
4. Il rilascio acquisti viene stampato nella sessione Stampa rilasci acquisti (tdpur3422m000).

Elaborazione di messaggi EDI

Per ricevere il nuovo rilascio del cliente o per aggiornare un rilascio esistente, è possibile utilizzare la sessione Comunicazione diretta di rete (ecedi7205m000).

Quando viene ricevuto un nuovo rilascio materiale (MRL), un nuovo programma di spedizione (SHP), un nuovo programma di spedizione supplementare (SEQ) o una nuova scheda prelievi (PUS), in Vendite vengono creati un rilascio vendite e i relativi programmi. A seconda del tipo di rilascio, l'aggiornamento di un rilascio vendite esistente determina una nuova revisione del rilascio vendite e dei relativi programmi oppure l'aggiornamento del rilascio vendite e dei programmi vendite.

Quando i messaggi EDI vengono elaborati, vengono quindi generate le seguenti informazioni:

- Nella sessione Panoramica rilasci vendite (tdsls3512m000) viene inserito automaticamente un rilascio vendite al quale è associato il numero di revisione uno. Se viene ricevuto un nuovo messaggio EDI relativo a un rilascio vendite esistente, viene creata una revisione del rilascio vendite alla quale viene associato il numero di revisione due e così via.
- Righe rilascio vendite nella sessione Righe rilascio vendite (tdsls3508m000).
- Relativamente ai programmi con numeri di riferimento ai quali è associato il tipo Dettagli riga rilascio vendite (tdsls3515m000), nella sessione **Programma di spedizione** vengono inseriti automaticamente i dettagli relativi alle posizioni del rilascio vendite. Se si riceve un aggiornamento di un programma di spedizione con numeri di riferimento, LN non crea un nuovo numero di revisione del programma vendite, ma il programma vendite viene aggiornato. Se arriva un aggiornamento per una riga programma vendite, viene aggiornata anche la riga programma vendite. Per tenere traccia degli aggiornamenti, LN archivia gli aggiornamenti della riga programma vendite come revisioni nella sessione Dettagli riga rilascio vendite (tdsls3515m000). Di conseguenza, i dettagli di una posizione del rilascio vendite fanno riferimento a una riga del programma vendite.
- Alle righe del rilascio vendite delle schede prelievi nella sessione Righe rilascio vendite - Scheda prelievi (tdsls3109m000), se il programma è di tipo **Scheda prelievi**.
- Ai dettagli delle righe del rilascio vendite delle schede prelievi nella sessione Dett. righe rilascio vend. - Scheda prelievi (tdsls3116m100), se il programma è di tipo **Scheda prelievi**.

- Nella sessione Programmi vendite (tdsls3111m000) viene inserito automaticamente un programma vendite al quale è associato un numero di revisione del programma vendite uno. Se vengono ricevuti nuovi fabbisogni relativi a un programma vendite esistente e si utilizzano revisioni del programma vendite, viene creata una revisione alla quale viene associato il numero di revisione due e così via. Se la nuova revisione del programma vendite viene approvata, quella precedente e i relativi fabbisogni non sono più validi.
- Righe programma vendite nella sessione Righe programmi vendite (tdsls3107m000).
- Nella sessione Sequenza spedizione (whinh4520m000) vengono inserite automaticamente le informazioni relative alle spedizioni supplementari, mentre nella sessione Informaz. progr. di spedizione supplementare (tdsls3517m000) vengono inserite automaticamente le revisioni dei dettagli della spedizione supplementare, a condizione che il programma sia di tipo **Programma di spedizione supplementare** e ad esso siano associati numeri di riferimento.

Analogamente a quanto avviene per tutti i messaggi EDI in ingresso, viene generato il report *Note nei messaggi copiati*. Nel report vengono visualizzati il numero del rilascio vendite e le corrispondenti righe aggiunte, insieme alle eventuali note.

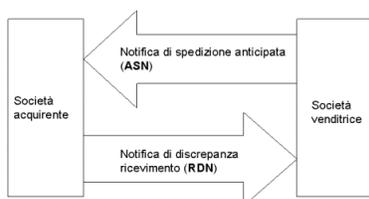
Nota

I messaggi Scheda prelievi (PUS) sono supportati soltanto dal lato in ingresso (società venditrice), non da quello in uscita (società acquirente). Quando la società acquirente pubblica un programma di spedizione, la società venditrice può rilevare che il programma in ingresso debba essere ricevuto come scheda prelievi (PUS). Il programma di spedizione EDI (ad esempio X12 862) viene quindi convertito in un messaggio PUS.

Documento commerciale EDI - Consegna

Il documento commerciale Consegna descrive la spedizione e il ricevimento delle merci ordinate e include i messaggi EDI riportati di seguito:

- **ASN**
Preavviso di spedizione
- **RDN**
Notifica discrepanza ricevimento



Per la spedizione e il ricevimento delle merci ordinate completare i passaggi riportati di seguito:

1. Dopo l'inoltro a Magazzino di un ordine di vendita nella sessione Inoltro ordini di vendita a Magazzino (tdsls4246m000), preparare l'ordine per la spedizione alla società acquirente utilizzando le sessioni Generazione avviso di uscita (whinh4201m000) e Rilascio avviso di uscita (whinh4202m000). L'avviso di uscita include informazioni relative al trasferimento delle merci dalle ubicazioni di magazzinaggio alla banchina di carico per la spedizione.
2. Utilizzare la sessione Blocco/Conferma spedizioni/carichi (whinh4275m000) o la sessione Conferma ASN in uscita (whinh4230m100) per confermare spedizioni e preparare messaggi ASN (Advance Shipment Notification, preavviso di spedizione).
3. Utilizzare la sessione Note di spedizione (whinh3100m000) per la ricezione del preavviso di spedizione inviato dalla società venditrice.

4. Utilizzare la sessione Ricevimento magazzino (whinh3512m000) per la registrazione delle quantità di merce ricevute dalla società venditrice.
5. Confermare il ricevimento mediante l'utilizzo della sessione Ricevimento magazzino (whinh3512m000). Dopo la conferma di un ricevimento o di una riga di ricevimento, se la quantità ricevuta non corrisponde alla quantità della riga del preavviso di spedizione, LN invia un messaggio per notificare la discrepanza nel ricevimento (messaggio RDN) alla società venditrice. La notifica di discrepanza viene inviata solo se vengono utilizzati i preavvisi di spedizione.

Preavviso di spedizione (ASN)

Il processo di consegna ha inizio con l'esecuzione di una delle operazioni riportate di seguito:

- Preparazione dell'ordine di magazzino per la spedizione alla società acquirente mediante l'utilizzo delle sessioni Generazione avviso di uscita (whinh4201m000) e Rilascio avviso di uscita (whinh4202m000).
- Conferma della spedizione nella sessione Blocco/Conferma spedizioni/carichi (whinh4275m000) o nella sessione Conferma ASN in uscita (whinh4230m100) al fine della preparazione dei messaggi EDI di preavviso di spedizione (ASN).

Se la casella di controllo **Genera ASN automaticamente** nella sessione Parametri gestione scorte (whinh0100m000) è selezionata, la sessione Blocco/Conferma spedizioni/carichi (whinh4275m000) prepara il messaggio di preavviso di spedizione (ASN). Se la casella di controllo **Genera ASN automaticamente** è deselezionata, per generare il messaggio in uscita relativo al preavviso di spedizione (ASN), è necessario utilizzare la sessione Conferma ASN in uscita (whinh4230m100).

È possibile inviare un messaggio di preavviso di spedizione (ASN) mediante l'utilizzo della sessione Comunicazione diretta di rete (ecedi7205m000). I messaggi EDI generati verranno visualizzati in un report. Nel caso di EDI esterno, i messaggi del Business Partner vengono inseriti nella sottodirectory appl_from all'interno della directory specificata per la rete. Il software di traduzione recupererà il messaggio. I messaggi generati e ricevuti vengono salvati nella sottodirectory appl_comm, poiché ogni società ha lo stesso percorso di rete.

Un preavviso di spedizione (ASN) è un ricevimento non confermato. Se l'ASN riflette correttamente il contenuto della spedizione e viene confermato, l'ASN viene trasformato in un ricevimento. Se un ASN viene ricevuto per via elettronica, il processo di ricevimento è più rapido, poiché si riducono sia il tempo di inserimento dei dati sia la possibilità di errori. Quando nella sessione Ricevimento magazzino (whinh3512m000) viene selezionata una nota di spedizione, i dati di ricevimento vengono compilati automaticamente con i dati recuperati dalla nota di spedizione.

Messaggi di processo

Durante l'elaborazione di messaggi in ingresso, è possibile che vengano rilevati errori di convalida che impediscono l'aggiornamento dei messaggi nell'applicazione LN. L'intero messaggio viene archiviato nella tabella Messaggi salvati da ricevere e può essere visualizzato e corretto nella sessione Messaggi salvati da ricevere (ecedi7150m000).

Per ogni rete viene assegnato un numero batch univoco a ciascuna sessione di elaborazione. Nella sessione Messaggi salvati da ricevere (ecedi7150m000) vengono registrati i messaggi in ingresso elaborati ed è possibile visualizzare i riferimenti batch ricevuti creati durante l'elaborazione di messaggi EDI in ingresso, indipendentemente dall'esito dell'elaborazione.

Nella sessione Messaggi salvati da ricevere (ecedi7150m000) è possibile visualizzare e correggere i dati. Se si sceglie di verificare i messaggi in modo interattivo o se vengono rilevati errori durante la convalida dei dati dei messaggi, il messaggio EDI non verrà elaborato. I messaggi non elaborati vengono denominati Messaggi salvati da ricevere. Se si seleziona un record, i dettagli dei dati relativi ai messaggi salvati vengono visualizzati nella sessione Dati di messaggi salvati da ricevere (ecedi7151s000).

Dopo la correzione dei dati, è necessario approvare il messaggio prima di rielaborarlo. Le sessioni Approvazione messaggi salvati da ricevere (ecedi7250m000) e Elaborazione messaggi salvati da ricevere (ecedi7252m000) consentono di eseguire le operazioni necessarie per la rielaborazione di un messaggio.

Una volta elaborato e aggiornato nell'applicazione LN tramite la sessione Elaborazione messaggi salvati da ricevere (ecedi7252m000), il messaggio salvato viene automaticamente eliminato dai messaggi salvati da ricevere.

Se si decide di non elaborare il messaggio, è possibile eliminarlo tramite le sessioni Stampa messaggi salvati da ricevere (ecedi7450m000) e/o Eliminazione messaggi salvati da ricevere (ecedi7251m000). È possibile accedere a entrambe le sessioni dal menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni nella sessione Messaggi salvati da ricevere (ecedi7150m000).

Notifica discrepanza ricevimento (RDN)

È possibile utilizzare i preavvisi di spedizione per inserire i dati di ricevimento nella sessione Ricevimento magazzino (whinh3512m000). Eventuali discrepanze tra la quantità riportata nella nota di spedizione e la quantità effettivamente ricevuta e registrata vengono registrate. Dopo la conferma del ricevimento, viene preparato un messaggio di notifica discrepanza ricevimento (RDN) per l'EDI.

La definizione delle impostazioni di conversione predefinite per il messaggio in uscita relativo alla discrepanza ricevimento include il codice discrepanza ricevimento. Il codice consente di definire il tipo di discrepanza in base a una delle categorie riportate di seguito:

- Quantità ricevute superiori rispetto alla quantità indicata nella nota di spedizione (quantità eccedente).
- Quantità ricevute inferiori rispetto alla quantità indicata nella nota di spedizione (quantità mancante).
- Nota di spedizione non ricevuta prima del ricevimento delle merci (Nessun ASN).

Per indicare il mancato ricevimento della nota di spedizione prima dell'arrivo delle merci, utilizzare la sessione Note di spedizione (whinh3100m000) e inserire manualmente una nota di spedizione con quantità zero.

Nella sessione Comunicazione diretta di rete (ecedi7205m000) verrà generato il messaggio in uscita di notifica discrepanza ricevimento (RDN). Viene creato un report che include l'elenco dei messaggi generati e, nel caso di EDI esterno, i file ASCII relativi ai messaggi in uscita vengono memorizzati nella directory appl_from per la successiva elaborazione da parte del software di traduzione.

Per il ricevimento del messaggio di notifica discrepanza ricevimento (RDN) utilizzare la sessione Comunicazione diretta di rete (ecedi7205m000). In questa sessione viene recuperato dalla directory appl_to il messaggio RDN dopo che il relativo file ASCII è stato memorizzato in tale directory dal software di traduzione. Il messaggio segnala che è stata individuata una discrepanza tra la quantità indicata nel preavviso di spedizione (ASN) e la quantità effettivamente ricevuta.

I campi **Informazioni EDI** relativi all'intestazione della spedizione e il campo testo delle righe spedizione vengono aggiornati con le informazioni incluse nel messaggio di discrepanza.

Documento commerciale EDI - Trasporto

Il documento commerciale Trasporto descrive la spedizione e la rintracciabilità dei carichi e delle spedizioni. Include i messaggi EDI riportati di seguito:

- **FML**
Informazioni sul carico per il vettore
- **FMS**
Informazioni sullo stato vettore



Informazioni sul carico per il vettore (FML)

I messaggi di informazioni sul carico per il vettore (FML) notificano ai Business Partner le successive istruzioni relative al conto lavoro. I messaggi vengono preparati quando si stampano le istruzioni relative al conto lavoro utilizzando una delle sessioni riportate di seguito:

- **Impostazione di gruppi ordini di trasporto come effettivi (fmfoc3210m000)**
Selezionare la casella di controllo **Stampa istruzioni conto lavoro** di questa sessione, quindi selezionare **Finale**.
- **Stampa istruzioni conto lavoro (fmfoc3410m000)**
In questa sessione, selezionare **Finale**.

Nota

Per generare i messaggi EDI preparati utilizzare la sessione Generazione messaggi EDI (ecedi7201m000).

Per generare il messaggio in uscita è possibile utilizzare la sessione Comunicazione diretta di rete (ecedi7205m000). Verrà prodotto un report con l'elenco dei messaggi generati. Nel caso di EDI esterno, i messaggi in uscita relativi a un partner commerciale vengono memorizzati nella directory appl_from affinché il programma di traduzione possa recuperarli.

Informazioni sullo stato vettore (FMS)

I messaggi di informazioni sullo stato vettore (FMS) vengono inviati dai Business Partner per agevolare la rintracciabilità dei gruppi di ordini di trasporto e delle relative righe, dei carichi e delle spedizioni. Le informazioni sullo stato vettore vengono visualizzate nel campo **Stato** delle sessioni riportate di seguito:

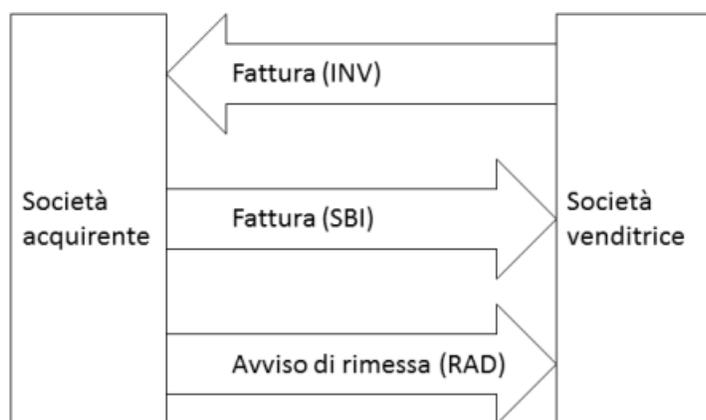
- Tracciabilità (fmlbd4150m000)
- Sessione Carico (fmlbd4100m100), scheda **Tracciabilità**.
- Sessione Spedizione (fmlbd3100m100), scheda **Tracciabilità**.

Per accedere alle informazioni sullo stato vettore e agli altri dati relativi alla rintracciabilità da altre sessioni, procedere come segue:

1. Scegliere **Tracciabilità** dal menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni di una delle sessioni riportate di seguito:
 - Gruppi ordini di trasporto (fmfoc3100m000)
 - Righe gruppo ordini di trasporto (fmfoc3101m000)
 - Carichi (fmlbd4100m000)
 - Spedizioni (fmlbd3100m000)
 - Righe spedizione (fmlbd3150m000)Viene visualizzata la sessione Tracciabilità (fmlbd4150m000).
2. Se necessario, scegliere **Ordina per...** dal menu **Filtra per Stato**, quindi fare clic sull'opzione appropriata:
 - **Gruppo ordini di trasporto**
 - **Riga gruppo ordini di trasporto**
 - **Carico**
 - **Spedizione**
3. Fare doppio clic su una riga per visualizzarne i dettagli relativi alla rintracciabilità.

Documento commerciale EDI - Fattura

Il documento commerciale Fattura descrive la fatturazione e il pagamento delle merci e include i messaggi EDI Fattura (INV), Autofatturazione (SBI) e Avviso di rimessa (RAD).



Fattura (INV)

Per generare i messaggi Fattura (INV), effettuare le seguenti operazioni nell'ambito della procedura di fatturazione:

1. Dopo l'inoltro a Fatturazione dei dati relativi alla fatturazione, creare un batch di fatturazione nella sessione Batch fatturazione (cisli2100m000).
2. Utilizzare la sessione Combinazione/Stampa/Registrazione fatture (cisli2200m000) per l'elaborazione del batch di fatturazione, che include la composizione della fattura relativa ai dati del rilascio e la stampa della fattura originaria. Per stampare la fattura è inoltre possibile utilizzare la sessione Stampa fatture (cisli2400m000). La stampa della fattura originaria determina la preparazione del messaggio Fattura (INV) per la trasmissione EDI.

Se la casella di controllo **Genera messaggi in uscita prima della connessione** è selezionata nella sessione Reti (ecedi0120s000), utilizzare la sessione Comunicazione diretta di rete (ecedi7205m000) per generare il messaggio in uscita e creare il report dei messaggi generati. Se l'opzione della sessione Reti (ecedi0120s000) relativa alla generazione dei messaggi in uscita prima della connessione non viene utilizzata, per creare i file ASCII relativi ai messaggi in uscita è possibile utilizzare la sessione Generazione messaggi EDI (ecedi7201m000).

Nel caso di EDI esterno, i messaggi vengono collocati nella sottodirectory appl_from specificata per la rete affinché vengano recuperato dal software di traduzione. Nel caso di EDI interno non è necessario convertire i messaggi che vengono quindi collocati nella sottodirectory appl_comm, utilizzata per i messaggi in ingresso e in uscita.

Per ricevere i messaggi Fattura (INV) provenienti da un fornitore (società venditrice), utilizzare la sessione Comunicazione diretta di rete (ecedi7205m000). Verrà creata una fattura di acquisto e verranno generati due report. Nel report **Note nei messaggi copiati** vengono visualizzati i numeri delle fatture generate, unitamente ad alcune note correlate. Nel report **Fatture di acquisto EDI in ingresso** vengono elencate le quantità e gli importi fatturati a livello di riga, nonché gli importi di imposta in base al codice imposta eventualmente applicabili.

Se le merci vengono ricevute prima della ricezione del messaggio Fattura (INV), viene eseguita l'associazione automatica della fattura. Se il messaggio relativo alla fattura arriva prima dell'ordine, la fattura di acquisto rimane non associata. L'associazione può essere effettuata manualmente al momento del ricevimento delle merci.

A seconda dei dati ricevuti nel messaggio in ingresso relativo alla fattura di acquisto, l'associazione può essere effettuata a fronte dell'intestazione o della riga della fattura:

- **Associazione della fattura a fronte dell'intestazione fattura**
Per effettuare l'associazione della fattura a fronte dell'intestazione, è necessario che la casella di controllo **Associazione automatica** della sessione Parametri ACP (tfacp0100m000) sia selezionata. Se il messaggio ricevuto include nell'intestazione della fattura il numero dell'ordine di acquisto del cliente ed è privo delle informazioni relative alla riga ordine della fattura, l'associazione ha luogo per l'intero ordine relativamente a tutte le righe ordine per le quali sono state ricevute merci. Se la tolleranza non viene rispettata, l'intera fattura di acquisto rimane non associata.
- **Associazione della fattura a fronte della riga fattura**
Se il messaggio ricevuto include informazioni relative alle righe ordine, ogni riga fattura viene associata alle righe ordine del cliente per le quali sono state ricevute merci. Le righe della fattura per le quali non sono state ancora ricevute merci rimangono non associate.

È possibile visualizzare i dati fattura ricevuti utilizzando la sessione Elaborazione fatture di acquisto (tfacp2107m000).

Autofatturazione (SBI)

Dopo che le merci sono state spedite e ricevute dal cliente (società acquirente), quest'ultimo decide l'importo e la data del pagamento. Solitamente il pagamento si basa sulla spedizione e viene spedita un'autofattura al fornitore (società venditrice). Per ricevere i messaggi Autofatturazione provenienti dal

cliente, utilizzare la sessione Comunicazione diretta di rete (ecedi7205m000). Verrà creata un'autofattura, visualizzabile nella sessione Workbench autofatturazione (cisli5620m000).

Avviso di rimessa (RAD)

I pagamenti provenienti dal cliente e destinati al fornitore si basano sulle consegne.

I pagamenti vengono prelevati in base alla seguente combinazione di dati di consegna:

- Business Partner 'Destinazione spedizione'
- ID spedizione
- Numero parte cliente
- Riferimento del richiamo, ad esempio il numero KANBAN

Il pagamento viene preceduto da un messaggio di avviso di rimessa (RAM), inviato al fornitore (società venditrice). Per ricevere il messaggio RAD proveniente dal cliente (società acquirente), utilizzare la sessione Comunicazione diretta di rete (ecedi7205m000). Verrà creato un avviso di rimessa, visualizzabile nella sessione Avvisi rimessa pag. (tfcmg2150m000).

Documento commerciale EDI - Gestione degli errori

Il documento commerciale Gestione degli errori descrive la modalità di invio, ricezione ed elaborazione dei messaggi di notifica di errore.

Invio di una notifica di errore (824/APERAK) al fornitore

Nella sessione Messaggi EDI supportati per Business Partner (ecedi0511m000) è inclusa la casella di controllo **Prepara automaticamente notifica di errore**. Se entrambi i partner commerciali selezionano questa casella di controllo ed è presente un errore nella nota di spedizione ricevuta (856), verrà automaticamente preparato un messaggio di notifica di errore in uscita (824).

Per preparare manualmente un messaggio di notifica di errore, è necessario eseguire la sessione Stampa messaggi di errore ricevuti (ecedi7451m000) e selezionare la casella di controllo **Prepara notifica di errore**. La notifica di errore può essere preparata per qualsiasi messaggio di errore ricevuto, ma è particolarmente utile per le note di spedizione contenenti errori ricevuti in ambienti di gestione della catena di distribuzione.

Per generare il messaggio in uscita, utilizzare la sessione Comunicazione diretta di rete (ecedi7205m000). Verrà creato un report contenente l'elenco dei messaggi generati.

Ricezione di una notifica di errore (824/APERAK) dal cliente

Dopo la ricezione di una notifica di errore (824/APERAK) da un cliente (Business Partner 'Destinazione spedizione') e il salvataggio dei file ASCII del messaggio nell'apposita directory appl_to da parte del software di traduzione/comunicazione, utilizzare la sessione Comunicazione diretta di rete (ecedi7205m000) per ricevere il messaggio di notifica di errore.

Una notifica di errore in ingresso è associata a una spedizione per la quale in origine era stata inviata una nota di spedizione non valida e contiene errori di applicazione che si sono verificati quando il Business Partner ha tentato di elaborare tale nota di spedizione.

Alla ricezione della notifica di errore si verifica quanto segue:

- Lo stato della spedizione a cui si riferisce la notifica di errore viene impostato su **Disapprovato**.

- Viene generato il report **Note in messaggio copiato**, in cui sono riportati il numero della nota di spedizione per la quale è stato ricevuto il messaggio di notifica di errore ed eventuali note correlate e pertinenti.
- Se si desidera, è possibile aggiornare il campo **Informazioni EDI** nell'intestazione della spedizione con il contenuto del messaggio di notifica di errore.
- La nota di spedizione a cui si riferisce il messaggio di notifica di errore ricevuto viene automaticamente preparata per la trasmissione EDI (856/DESADV in uscita).

Come avviene per tutti i messaggi in uscita analoghi, è possibile verificare se il messaggio in uscita è stato preparato per l'elaborazione EDI nella sessione Messaggi da generare (ecedi7100m000). Se si desidera evitare che il messaggio venga generato alla successiva esecuzione della sessione Comunicazione diretta di rete (ecedi7205m000), è possibile eliminare il messaggio da questa sessione.

Nuovo invio di note di spedizione corrette e di annullamento in risposta a notifiche di errore ricevute

Se si desidera inviare a un cliente una nota di spedizione di annullamento e la rete è impostata per la generazione di messaggi quando viene attivata la comunicazione diretta di rete, eseguire la sessione Comunicazione diretta di rete (ecedi7205m000). In alternativa, eseguire la sessione Generazione messaggi EDI (ecedi7201m000) per generare manualmente il messaggio in uscita. Al momento della generazione della nota di spedizione di annullamento in uscita, lo stato EDI della spedizione risulta impostato su **Modifica**. Questo valore indica che la spedizione deve essere modificata per correggere i dati errati ed essere inviata nuovamente al Business Partner.

Nota

Sono supportati i due seguenti tipi di note di spedizione:

- **Nota di spedizione di annullamento**
Una nota di spedizione *di annullamento* consente di annullare una nota di spedizione errata inviata in precedenza. Nella sessione Conversione codici stato spedizione (in uscita) (ecedi4180m000) è possibile specificare codici di messaggio originari o di annullamento inclusi nel messaggio.
- **Nota di spedizione originale**
Se lo stato EDI della spedizione risulta **Confermato**, la nota di spedizione viene considerata un messaggio *originale*. Se lo stato EDI della spedizione risulta **Disapprovato**, la nota di spedizione viene invece considerata un messaggio *di annullamento*.

Se lo stato EDI della spedizione risulta impostato su **Modifica**, è possibile eventualmente correggere gli errori riportati modificando la data, l'ora, la quantità o il peso della spedizione e gli altri dati EDI inclusi nella nota originale e, quindi, inviare nuovamente la nota corretta al Business Partner. Per effettuare un nuovo invio della nota di spedizione corretta, utilizzare la sessione Conferma ASN in uscita (whinh4230m100) per preparare il documento (856/DESADV) per la trasmissione. Durante la preparazione della nota di spedizione in uscita, lo stato EDI della spedizione viene impostato su **Confermato**. Se la rete è impostata per la generazione di messaggi quando viene attivata la comunicazione diretta di rete, eseguire la sessione Comunicazione diretta di rete (ecedi7205m000). In alternativa, eseguire la sessione Generazione messaggi EDI (ecedi7201m000) per generare manualmente il messaggio in uscita.

Nel caso di EDI esterno, i file dei messaggi in uscita (ASCII) vengono inseriti nella directory appl_from, all'interno della directory della rete, da dove verranno recuperati dal software di traduzione/comunicazione.

ANSI

Acronimo di American National Standard Institute, organismo responsabile dell'identificazione di un unico set coerente di standard facoltativi denominato American National Standard. ANSI è inoltre il rappresentante statunitense per le organizzazioni che utilizzano standard non riconosciuti ufficialmente.

ASN

Vedi: *preavviso di spedizione (pag. 35)*

autofatturazione

Creazione, associazione e approvazione periodiche di fatture per ricevimento e consumo di merci in base a un accordo stipulato tra Business Partner. Il Business Partner 'Destinazione vendita' effettua il pagamento delle merci senza dover attendere la fattura dal Business Partner 'Origine vendita'.

batch di fatturazione

Consente di selezionare i tipi di ordine e gli ordini da fatturare. Quando si elabora un batch di fatturazione, LN seleziona i dati di fatturazione e genera le fatture relative ai tipi di ordine e agli ordini selezionati mediante il batch di fatturazione stesso.

EDI (Electronic Data Interchange)

Trasmissione da computer a computer di un documento commerciale standard in formato standard. La comunicazione EDI interna interessa la trasmissione di dati tra società connesse alla stessa rete aziendale interna, denominata anche rete multisocietà. La comunicazione EDI esterna si riferisce alla trasmissione di dati tra la società e i Business Partner esterni.

EDIFACT

Acronimo di Electronic Data Interchange for Administration, Commerce and Transport, organizzazione che sviluppa standard per lo scambio di dati elettronici a livello mondiale.

Esistono organizzazioni analoghe, ad esempio Odette, che utilizzano un proprio sottoinsieme di messaggi EDIFACT standard.

Durante la definizione dei messaggi, è possibile utilizzare una convenzione di assegnazione dei nomi corrispondente a quella utilizzata abitualmente.

Istruzioni relative al conto lavoro

Istruzioni che costituiscono l'ordine di conto lavoro per un vettore e in cui sono riportate le merci per le quali il vettore deve effettuare il trasporto.

Kanban

Sistema basato sulla domanda della produzione JIT che regola la fornitura di articoli ai magazzini di officina di produzione.

Per la consegna degli articoli ai magazzini delle officine di produzione, il sistema Kanban utilizza container o dimensioni di lotto standard, denominati anche scaffali. Nel magazzino dell'officina di produzione sono disponibili due o più scaffali con gli stessi articoli. Gli articoli vengono presi solo da uno scaffale. In genere, se lo scaffale è vuoto, ne viene ordinato uno nuovo e gli articoli vengono presi dal secondo scaffale, pieno. A ogni scaffale viene collegata un'etichetta. L'etichetta consente alle stazioni della linea di ordinare uno scaffale pieno con gli articoli necessari.

A volte, non tutti gli scaffali sono provvisti di etichetta. Ad esempio, viene collegata un'etichetta ogni due scaffali. Se entrambi gli scaffali sono vuoti, per generare un ordine di fornitura per entrambi gli scaffali vuoti l'utente scansiona l'etichetta del secondo scaffale vuoto.

menu appropriato

I comandi sono distribuiti nei menu **Visualizzazioni**, **Riferimenti** e **Azioni** o visualizzati come pulsanti. Nelle precedenti versioni di LN e Web UI, questi comandi sono presenti nel menu *Specifico*.

messaggio di avviso di rimessa di pagamento (RAM)

Comunicazione in cui un Business Partner dichiara gli importi trasferiti tramite banca. È possibile ricevere queste comunicazioni in modalità elettronica tramite EDI o dischetto, in formato EDI standard.

Sinonimo: RAM (Remittance Advice Message)

motivo di modifica

Metodo utilizzato per identificare il motivo della modifica apportata a un ordine di vendita o di acquisto, ad esempio un limite inerente il contratto o il trasporto oppure un problema relativo alla fattibilità di un ordine. Un motivo di modifica viene identificato da un codice.

nota di spedizione

Vedi: *preavviso di spedizione (pag. 35)*

numero di revisione del programma vendite

Numero che identifica in modo univoco la revisione del programma vendite. Il numero di revisione del programma vendite indica gli aggiornamenti del programma vendite inviati dal Business Partner.

preavviso di spedizione

Avviso dell'avvenuto invio di una spedizione. I preavvisi di spedizione si inviano e si ricevono mediante EDI. È possibile ricevere preavvisi di spedizione da un fornitore relativi al prossimo arrivo delle merci in magazzino e/o è possibile inviare preavvisi di spedizione ai clienti indicando che le merci ordinate stanno per essere consegnate.

Sinonimo: nota di spedizione

Abbreviazione: ASN

programma acquisti

Tabella dei tempi di fornitura pianificata di materiali. I programmi acquisti supportano acquisti a lungo termine con consegne frequenti e sono in genere affiancati da un contratto di acquisto. Tutti i fabbisogni per uno stesso articolo, Business Partner 'Origine vendita', Business Partner 'Origine spedizione', ufficio acquisti e magazzino vengono archiviati in un unico programma.

programma con numeri di riferimento

Programma contenente righe con numeri di riferimento. I numeri di riferimento vengono utilizzati per la comunicazione con i fornitori e gli altri package di LN ai fini della spedizione, del ricevimento e della fatturazione delle merci.

programma di spedizione supplementare

Programma di spedizione con informazioni precise sulla produzione o sulle consegne dei fabbisogni. Questo programma può includere la sequenza di produzione o di consegna e l'ordine, il luogo e l'ora di scarico dopo la spedizione.

programma senza numeri di riferimento

Programma contenente righe prive di numero di riferimento. Poiché non è presente alcun fabbisogno specifico per la riga programma, le righe programma senza numeri di riferimento possono essere prima consolidate, quindi ordinate, spedite e ricevute insieme.

programma vendite

Tabella dei tempi di fornitura pianificata di materiali. I programmi vendite supportano vendite a lungo termine con consegne frequenti. Tutti i fabbisogni per uno stesso articolo, Business Partner 'Destinazione vendita', Business Partner 'Destinazione spedizione' e parametro di consegna vengono archiviati nello stesso programma vendite.

punto ordine tempificato (TPOP)

Sistema di tipo fornitura che regola la fornitura tempificata di articoli ai magazzini.

La quantità di articoli fornita al magazzino dipende dai fattori indicati di seguito.

- Scorte in giacenza nel magazzino.
- Scorte la cui consegna al magazzino è pianificata nell'ambito dell'orizzonte ordini specificato.
- Scorte di sicurezza specificate e facoltativamente rettificate in base al fattore stagionale del periodo corrente per l'articolo e il magazzino.

Se la somma delle scorte disponibili e di quelle pianificate è al di sotto del punto di riordino, le scorte del magazzino vengono reintegrate.

Abbreviazione: TPOP

Vedi: scorte di sicurezza

RAM (Remittance Advice Message)

Vedi: *messaggio di avviso di rimessa di pagamento (RAM) (pag. 34)*

richiamo

Richiamo di merci da un Business Partner in base a un programma acquisti. L'operazione di richiamo comporta l'invio di un messaggio EDI per segnalare a un Business Partner che gli articoli programmati devono essere consegnati. Nel messaggio sono indicate la quantità di articoli, nonché la data e l'ora di consegna.

rilascio acquisti

Un rilascio acquisti viene utilizzato per inviare, con un unico numero di rilascio, i programmi che presentano le seguenti caratteristiche comuni:

- Business Partner 'Origine vendita'
- Business Partner 'Origine spedizione'
- Indirizzo 'Destinazione spedizione'
- Tipo di rilascio (rilascio materiale/programma di spedizione/programma di spedizione supplementare)
- Programma basato sulla spedizione o sul ricevimento
- Metodo di comunicazione
- Magazzino

rilascio vendite

Identifica con un unico numero rilascio i programmi vendite che presentano le seguenti caratteristiche comuni:

- Business Partner 'Destinazione vendita'
- Business Partner 'Destinazione spedizione'
- Indirizzo 'Destinazione spedizione'
- Tipo di rilascio (rilascio materiale/programma di spedizione/programma di spedizione supplementare/scheda prelievi)
- Programma basato sulla spedizione o sul ricevimento
- Qualificatore di quantità programma
- Inizio e fine dell'orizzonte della previsione
- Origine rilascio vendite
- Rilascio cliente
- (Ordine cliente)
- Riferimento contratto cliente

scheda prelievi

Elenco di articoli che devono essere prelevati presso il fornitore da uno specifico vettore per il trasporto al cliente in un giorno specifico.

standard EDI

Protocollo definito a livello nazionale e internazionale per specificare il processo, le procedure e il formato dei dati trasmessi elettronicamente sotto forma di messaggi tra due Business Partner.

tipo di fabbisogno

Esistono tre tipi di fabbisogno, utilizzati per la programmazione, che rappresentano un fabbisogno nel tempo.

Sono disponibili i seguenti tipi di fabbisogno:

- **Immediato**
- **Effettivo**
- **Pianificato**

Per i programmi senza numeri di riferimento, i tipi di fabbisogno sono collegati ai segmenti.

Per i programmi richieste previste, il tipo di fabbisogno è sempre impostato su **Pianificato** o **Immediato**.
Per i programmi richieste richiamate, il tipo di fabbisogno è sempre impostato su **Effettivo**.

tipo di modifica

Codice definito dall'utente che consente di identificare il tipo della modifica apportata a un ordine, ad esempio la modifica del prezzo o l'aumento della quantità.

tipo di rilascio

Classificazione utilizzata per specificare il tipo di rilascio in base al quale possono essere raggruppati i fabbisogni del programma e possono essere generati messaggi EDI. Tali messaggi vengono indicati dal programma utilizzato.

TPOP

Vedi: *punto ordine tempificato (TPOP) (pag. 36)*

VDA

Acronimo di Verband der Automobilindustrie, standard implementato in Germania per lo scambio di transazioni commerciali in formato elettronico nell'ambito del settore automobilistico. Per questo specifico standard viene utilizzato un formato record/campo a lunghezza fissa.

Indice

- ANSI**, 33
 - ASN**, 35
 - autofatturazione**, 33
 - batch di fatturazione**, 33
 - Consegna**
 - documento commerciale EDI, 19
 - documento commerciale EDI**
 - consegna, 19
 - fattura, 25
 - gestione degli errori, 29
 - ordine, 9
 - panoramica, 7
 - programma, 13
 - trasporto, 23
 - EDI (Electronic Data Interchange)**, 33
 - EDIFACT**, 34
 - Fattura**
 - documento commerciale EDI, 25
 - Gestione degli errori**
 - documento commerciale EDI, 29
 - istruzioni relative al conto lavoro**, 34
 - Kanban**, 34
 - menu appropriato**, 34
 - Messaggi EDI**
 - ASN, 20, 29
 - Autofattura, 26
 - elaborazione, 17
 - FML, 23
 - FMS, 24
 - INV, 25
 - invio di una notifica di errore, 29
 - MRL, 14
 - ORA, 12
 - ORC, 11
 - ORD, 10
 - ORS, 11
 - RAD, 27
 - RDN, 21
 - reinvio di note di spedizione, 30
 - ricezione di una notifica di errore, 29
 - rielaborazione, 20
 - SEQ, 14
 - SHP, 14
 - messaggio di avviso di rimessa di pagamento (RAM)**, 34
 - motivo di modifica**, 34
 - nota di spedizione**, 35
 - numero di revisione del programma vendite**, 35
 - Ordine**
 - documento commerciale EDI, 9
 - Panoramica**
 - documento commerciale EDI, 7
 - preavviso di spedizione**, 35
 - programma acquisti**, 35
 - programma con numeri di riferimento**, 35
 - programma di spedizione supplementare**, 35
 - Programma**
 - documento commerciale EDI, 13
 - programma senza numeri di riferimento**, 35
 - programma vendite**, 36
 - punto ordine tempificato (TPOP)**, 36
 - RAM (Remittance Advice Message)**, 34
 - richiamo**, 36
 - rilascio acquisti**, 36
 - rilascio vendite**, 37
 - scheda prelievi**, 37
 - standard EDI**, 37
 - tipo di fabbisogno**, 37
 - tipo di modifica**, 37
 - tipo di rilascio**, 38
 - TPOP**, 36
 - Trasporto**
 - documento commerciale EDI, 23
 - VDA**, 38
-

